



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Direttore generale
dell'Azienda Sanitaria locale
VERBANO CUSIO OSSOLA

Al Collegio sindacale
dell'Azienda sanitaria locale
VERBANO CUSIO OSSOLA

CORTE DEI CONTI



0012940-23/12/2015-SCPIE-T95-P

p.c. Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali
di assistenza, Edilizia sanitaria
Corso Regina Margherita n. 153/Bis
10122 TORINO

Oggetto: relazione dei collegi sindacali sul bilancio dell'esercizio 2014 dell'ASL VCO (ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi sul bilancio dell'esercizio 2014 dell'ASLVCO, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, tramite posta elettronica (piemonte.controllo@cor-teconticert.it).

Per ogni precisazione o chiarimento rivolgersi alla Dr.ssa Barbara BARATTELLI (numero telefonico 0115608656) o alla dr.ssa Antonella LEVANTO (numero telefonico 0115608668).

Cordiali saluti

Il Magistrato istruttore
(Dott. Adriano GRIBAUDO)

AZIENDA SANITARIA VCO

Controllo sul bilancio 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Sulla base degli elementi forniti dal collegio sindacale, attraverso i questionari relativi ai due esercizi in esame, di seguito si segnalano le gravi irregolarità contabili o comunque le criticità rilevate, precedute da una analisi economica e patrimoniale.

Analisi economica e patrimoniale

Anche il bilancio d'esercizio del 2014 chiude in pareggio.

Il saldo della gestione caratteristica, se pur positivo, peggiora rispetto al 2013, passando da 8,067 milioni di euro a 6,858 milioni di euro a causa della riduzione del valore della produzione che passa da 363 milioni di euro a 353 milioni di euro. Si rileva invece una riduzione dei costi della produzione che passano da 355 milioni di euro del 2013 a 346 milioni di euro del 2014, risultando inferiore anche rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Si osserva tuttavia che la voce "acquisti di beni" aumenta passando da 36 milioni di euro a 37 milioni di euro.

Infine il saldo della gestione straordinaria migliora rispetto al 2013 passando da -889 migliaia di euro a -375 migliaia di euro. Al riguardo si esprimono perplessità circa le difficoltà di valutazione e conoscenza dei fatti gestionali che generano i componenti straordinari, tenuto conto delle ipotesi che giustificano la loro iscrizione secondo l'ordinamento contabile (OIC, principio contabile 29), e del ritardo con il quale sono stati adottati i bilanci degli esercizi precedenti.

Analizzando lo stato patrimoniale riclassificato emerge uno squilibrio tra fonti e impieghi.

Le fonti di finanziamento a lungo termine (patrimonio netto e debiti a lungo termine), pari a 166 milioni di euro, non riescono a finanziare gli investimenti di pari durata (immobilizzazioni e crediti esigibili oltre i 12 mesi), pari a 197 milioni di euro. Ciò significa che per finanziare gli investimenti a lungo termine sono stati utilizzati anche fonti di finanziamento a breve termine che richiedono di essere rimborsati entro l'anno. Questo è sintomo di una difficoltà finanziaria, confermata dalla presenza in bilancio di interessi per anticipazioni di tesoreria e per interessi di mora. Peraltro i crediti a lungo termine includono quelli verso Regione, crediti che per loro natura dovrebbero essere a breve termine, essendo contributi in conto esercizio per spesa corrente o contributi a copertura delle perdite pregresse. Tuttavia il ritardo nell'erogazione degli stessi porta l'ASL a considerarli giustamente a lungo termine. Rispetto ai dati relativi al 2013 (come riportati nel relativo questionario), infatti, sia i crediti per spesa corrente che quelli per versamenti a patrimonio netto diminuiscono, i primi del 12% e i secondi del 28%. Per entrambi i contributi si rileva inoltre la presenza di annualità antecedenti al 2010.

Il patrimonio netto dell'azienda, che rappresenta la fonte di finanziamento propria, è depauperato dalle perdite pregresse che non hanno ricevuto copertura nel corso del 2014, e risultano pari 35 milioni di euro. Si rileva in ogni caso una riduzione di tale voce rispetto al 2013 di 124 migliaia di euro, non già grazie alla copertura disposta dalla Regione Piemonte, ma per effetto delle indicazioni regionali sulla modalità di contabilizzazione dei debiti verso personale non monetari costituiti prima del 2014 (derivanti dalle ferie maturate e non godute e dall'overplus relativo all'orario di lavoro eccedente la quota dei fondi contrattuali).

Anche tra attività e passività a breve si rileva uno squilibrio: l'attivo a breve è pari a 23 milioni di euro, mentre le passività a breve sono pari a 54 milioni di euro.

Criticità rilevate negli esercizi precedenti e non ancora superate

Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2014 è stato adottato in ritardo e non chiude in pareggio come previsto dall'art. 20 della l.r. 8/1995.

Inoltre nel sito istituzionale non sono pubblicati tutti gli allegati al bilancio di previsione previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 118/2011

Contratti di acquisto di beni e servizi (punto 32 delle domande preliminari)

L'Azienda non risulta aver conseguito l'obiettivo della riduzione del 10% del valore dei contratti e delle connesse prestazioni di beni e servizi.

Ulteriori criticità emerse dall'analisi del questionario sul bilancio 2014 ed ulteriori domande

Costo delle prestazioni di lavoro (punto 13 delle domande specifiche sul CE)

Il costo per il personale con contratto a tempo determinato, con convenzioni o con Co.Co.Co. è superiore nel 2014 rispetto a quello rilevato nel 2009, non rispettando il disposto dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010

Si chiedono inoltre chiarimenti in merito ai rilievi effettuati dal collegio sindacale (verbale n. 17 del 8/01/2014) su atti inerenti l'acquisizione di personale con contratti aventi ad oggetto la prosecuzione dell'affidamento del servizio consuntivazione attività specialistica ambulatoriale per esterni e del servizio centro unico di prenotazione telefonico.

Assistenza farmaceutica (punto 11 delle domande specifiche sul CE)

Non risulta raggiunto l'obiettivo assegnato per la spesa farmaceutica ospedaliera. Si chiedono chiarimenti.

Fondo rischi (punto 8.5 delle domande specifiche dello SP)

Il collegio sindacale ha dichiarato che con riferimento ai rischi per i quali è costituito un fondo esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli stanziamenti.

Partecipate

Si chiedono aggiornamenti sulla trasformazione da gestione sperimentale dei servizi in gestione ordinaria del Centro ortopedico di quadrante spa, il cui oggetto sociale è la tutela della salute. La trasformazione in gestione ordinaria fa sorgere dubbi sul rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del d.lgs 502/1992 che vieta alle Aziende sanitarie, al di fuori dei programmi di sperimentazione gestionale, di costituire società di capitali aventi per oggetto sociale lo svolgimento di compiti diretti di tutela della salute.

Indicatore di tempestività dei pagamenti (punto 10.1 delle domande specifiche sullo SP)

L'indicatore denota dei tempi medi di pagamento non in linea con il disposto del D.Lgs. 231/2002. Si chiede se sono state adottate misure atte a ridurre i tempi di pagamento nel rispetto del sopra citato D.Lgs 231/2002.

Rapporti con le strutture accreditate (punto 29 delle domande preliminari)

Si rileva la tardività con cui sono stati approvati i contratti con le strutture accreditate. Le delibere dell'Azienda sono datate 28/08/2015 e riguardano il triennio 2014/2016. La puntuale sottoscrizione dei contratti e il rispetto dei budget assegnati alle strutture accreditate sono strumenti essenziali di governo delle attività del servizio sanitario che consentono di contenere la spesa entro limiti coerenti con le risorse pubbliche rese disponibili in sede di programmazione.

Peraltro i contratti per il 2014 non risultano pubblicati nella "Sezione amministrazione trasparente/strutture sanitarie private accreditate", come richiesto dall'art. 41 del d.lgs. 33/2013

Prospetto di cui all'art. 41 D.L. 66/2014 (punto 10.2 delle domande specifiche sullo SP)

Il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 nonché l'indicatore di tempestività di pagamento non risultano pubblicati nel sito istituzionale tra gli allegati al bilancio d'esercizio 2014. Si chiedono le ragioni.

Rettifica valore delle attività finanziarie

Si rileva anche per il 2014 una rettifica di valore delle attività finanziarie. Si chiede di indicare i criteri utilizzati in ordine alla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie ed

in particolare se l'Azienda si è adeguata alla pronuncia già resa sui bilanci 2012-2013.

Prevenzione della corruzione

Si intende conoscere, a seguito dell'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, quali attività di vigilanza sono state poste in essere dall'azienda per verificare l'osservanza del piano stesso.

Si chiede inoltre di indicare quale tipologia di controllo è stata posta in essere dall'azienda su aree a specifico rischio quale quella concernente l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

